

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451 num. interni 221 - 231 - 242

ACCOLTO DALL'ASSEMBLEA IL VOTO PROPOSTO DALLA GIUNTA Voto unanime del Consiglio provinciale contro gli esperimenti termoelettrici

Approvato concordemente un emendamento d.c. — Un altro voto unanime sui viticoltori Chiesta l'abolizione del dazio sul vino — Interrogazione sull'istruzione tecnica e professionale

Il Consiglio provinciale ha approvato con voto unanime una mozione che chiede, a nome delle popolazioni della nostra provincia, la cessazione degli esperimenti termoelettrici ed auspica in questo senso l'intervento del Parlamento e del governo. La mozione dice testualmente: «La corsa agli armamenti termoelettrici fa pesare sulla umanità la spaventosa minaccia di distruzione generale...»



STAVA CAMBIANDO UNA LAMPADINA NEL GABINETTO RADIOLOGICO

Ucciso da una scarica elettrica un fattorino della "Bastianelli,"

Come è avvenuta la sciagura - Un elettricista folgorato dalla corrente cade da una scala alta 4 metri: guarirà in un mese

Una orribile sciagura è accaduta l'altro ieri nella clinica Bastianelli, sul viale Regina Margherita 277: un giovane di 21 anni è stato folgorato da una scarica elettrica e disordinato è morto sul colpo. Sul posto si sono portati gli agenti del commissariato di PS di Porta...

Domani il convegno sulla pagina della donna
Domani alle 15,30, nel salone dell'Unità, avrà luogo il convegno femminile della stampa comunista. Tema del dibattito sarà la pagina della donna come strumento della emancipazione femminile.

Dono un operaio in un cantiere edile
In un singolare intanto sul lavoro è rimasto vittima l'operaio Felice Giamberini, di 52 anni, abitante in via Santa Maria Mazzarella 42. Alle ore 13,30, infatti, l'operaio stava lavorando su un ponteggio nel cantiere edile della impresa Giovannini, in via Flaminia 499, quando ha caduto con il piede in una mazzetta di ferro venendo a sua volta colpito al ventre dall'attrezzo All'ospedale di San Giacomo è stato ricoverato in 20 giorni e ricoverato in corsia.

Truffava il prossimo promettendo lavoro
Negli ultimi tempi, erano giunte in Questura denunce da parte di alcuni abitanti di Zagarolo, truffati da un individuo il quale, vantando aderenze presso il Comune di Roma, prometteva occupazioni previo versamento di una somma di denaro. Il dirigente della Squadra Trafficanti e Turismo dava pertanto incarico ai suoi agenti di svolgere indagini sul luogo per identificare l'individuo. Questi veniva, dopo lunghe e pazienti indagini, identificato per Pietro Di Domenico, spazzino presso il Comune di Roma, fermato mentre intascava la somma richiesta da tali Luigi Quattrocchi ed Ermino Volpanti, entrambi residenti in Contrada Pietrasa e S. Cosardo ai quali aveva promesso un posto di spazzino presso la Nettazza Urbana di Roma.

Muore per malore in una stazione di CC.
Alle 20.20 di ieri sera il pensionato Annibale Visone di 69 anni, abitante in viale dei Quattro Venti 12, è stato fulminato da un malore mentre si trovava in una stanza della Camera di Commercio di Giancoleone. Il Visone era stato convocato, insieme al dott. Umberto Mocarolo, per discutere una esenzione da lui stesso presentata a causa di numerose...

Nove feriti nello scontro fra un tram e un autotreno
Nella strada il traffico è rimasto interrotto per oltre una mezz'ora per un incidente stradale ed ai carabinieri di eseguire i rilievi del caso; quindi il tram è stato rimasto sulle rotaie da una raffinazione diretta in deposito mentre l'autotreno ha potuto riprendere la marcia con i propri mezzi.

Limitazioni di linee per la prova della sfilata
Nella notte dal 30 al 31 maggio corr., in relazione alla prova della Rivista Militare del 2 giugno, si sono svolte le limitazioni di linee per la prova della sfilata. I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di San Lorenzo in Lucina hanno riferito in arresto in un ristorante di via Principe Amedeo, il certo Angelo Tomassini di 49 anni, abitante in via Giuseppe Govone 28, il quale era colpito da ordine di cattura emesso dalla Procura della Repubblica perché responsabile di truffe per 7 milioni in danno di numerose persone che aveva trattato in incasso con la promessa di una occupazione.

UNA DONNA IN VIA DEGLI ARMENTI Uccisa da un ciclista che si dà alla fuga

Il regista Genina investe due persone

Un tragico incidente della strada, si è verificato ieri sera in via degli Armenti. Verso le 20,30 la signora Elena De Santis, di 49 anni, abitante appunto al numero 99 di via degli Armenti è uscita di casa e stava attraversando la strada quando è stata scartata a terra da un ciclista. L'investitore è rimasto sconosciuto anche subito dopo l'incidente si è dato alla fuga. Alle grida della povera donna sono accorsi alcuni passanti che l'hanno adagiata su un tappeto di pagliame e trasportata al Policlinico, Quivi ella è deceduta alle 23,30.

Convocazioni
Parillo
Venerdì si riunisce la Commissione provinciale di controllo alle ore 18 nella sua sede.

5 seggi al Sindacato unitario nelle elezioni all'INA
Si sono conclusi ieri le elezioni per il rinnovo della Commissione Interna aziendale del Istituto Nazionale Assicurazioni. La costituzione si è svolta sulla base delle liste della CISL, del Sindacato Unitario Autonomo, della UIL e della CISA. Il Sindacato Unitario Autonomo ha conquistato la maggioranza nella Commissione Interna passando da 3 seggi a 5. I seggi sono stati così ripartiti: 1 alla Cisl che lo scorso anno ne aveva 2.

Ferito un operaio promettendo lavoro
Negli ultimi tempi, erano giunte in Questura denunce da parte di alcuni abitanti di Zagarolo, truffati da un individuo il quale, vantando aderenze presso il Comune di Roma, prometteva occupazioni previo versamento di una somma di denaro. Il dirigente della Squadra Trafficanti e Turismo dava pertanto incarico ai suoi agenti di svolgere indagini sul luogo per identificare l'individuo. Questi veniva, dopo lunghe e pazienti indagini, identificato per Pietro Di Domenico, spazzino presso il Comune di Roma, fermato mentre intascava la somma richiesta da tali Luigi Quattrocchi ed Ermino Volpanti, entrambi residenti in Contrada Pietrasa e S. Cosardo ai quali aveva promesso un posto di spazzino presso la Nettazza Urbana di Roma.

BRAGONE

ROMA
VIA SOLFERINO n. 18-20-24 26
VIA E. FILIBERTO, 192-94-96-98
VIA CARLO FELICE, 13 5

CONSAR

VIA OSTIENSE, 27 - VIA Nomentana 491
VIA APPIA NUOVA 42-43

PREZZI ECCEZIONALI

ABITI PURA LANA L. 10.900
GIACCHE FANTASIA 8.500
PANTALONI FLANELLA 3.500

N. B. - A scopo statistico preghiamo i compratori di esibire il presente avviso. Il disturbo sarà compensato con l'OMAGGIO di una cravatta.

VISITATE LA Fiera di Roma

Linee speciali: « G » (da Piazza San Silvestro)
« R » (da Piazzale Flaminio)
« S » (da Piazza Bologna)
« U » (da Piazza Ungheria)

Linee: « 93 » (da Piazzale Termini)
« 123 » (dalla Bas. di San Paolo)

Metropolitana

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Uccise l'anziano amante con un colpo di pistola

Chiesto (in fase istruttoria) il proscioglimento di un commerciante che accoltellò a Bruxelles un conoscente

Maria Serpa, di 53 anni, è comparso ieri mattina dinanzi ai giudici della Sezione della Corte d'Assise (pres. dott. Napoleone P.M. detto Caldera) per avere ucciso il 1. novembre '55 l'ufficiale 5enne Carlo Galeotti, suo amante. Il crimine avvenne nell'abitazione dell'uomo in via Mellini 34. L'eri la parola è toccata alla donna sottoposta all'interrogatorio. La sua versione (così come è stata sentita dal momento della "apertura" è stata radicalmente diversa da quella della accusa. Secondo la donna, il suo amante sarebbe rientrato in casa, quella tragica sera, in preda di una crisi nervosa che gli avrebbe fatto perdere la ragione. Si sarebbe minacciato d'amante con una pistola. La Serpa tentò di disarmarlo, e nella colluttazione l'uomo si procurò una ferita alla gola e alla testa. L'accusa, invece, ha ricostruito i fatti in una sequenza di episodi, dai quali, emergerebbe che Galeotti, in piena luce, si era recato in casa della donna per ucciderla. La Serpa non avrebbe alcun ricordo di quel giorno. I giudici, invece, hanno ricostruito il fatto in una sequenza di episodi, dai quali, emergerebbe che Galeotti, in piena luce, si era recato in casa della donna per ucciderla. La Serpa non avrebbe alcun ricordo di quel giorno.

Delegazione al Senato per il voto al governo

Una delegazione di donne comuniste, socialiste, repubblicane e liberali si è recata al Senato per conferire con i rappresentanti dei gruppi parlamentari laici. La delegazione è stata ricevuta dai senatori Nasi (indipendenti di sinistra), Mazzoli del gruppo socialista, e Gavina del gruppo comunista. La delegazione ha consegnato un ordine del giorno con il quale le donne di Latino Meloni chiedono che i gruppi parlamentari laici (comunisti, socialisti, indipendenti di sinistra, socialdemocratici e repubblicani) si schierino contro il governo Moroni, estraneo al dibattito una formula governativa democratica. L'ordine del giorno è stato consegnato anche ai gruppi parlamentari cattolico-democratici e repubblicani.

La delegazione sindacale di Mosca accolla affettuosamente dagli edili
Un cordiale incontro con i tecnici e i dirigenti della CEI, in via Tuscolana - Sono stati visitati altri cantieri

La delegazione di sindacati sovietici che si trova nella nostra città, in occasione della visita di Mosca ha portato un affettuoso saluto al sindacato e a tutti i lavoratori edili di Roma. La delegazione è stata ricevuta dal presidente della Camera del Lavoro, il dottor Clementi, e dai dirigenti del cantiere. Nella mattinata la delegazione è accompagnata dai componenti del sindacato edili e da quelli della Camera del Lavoro, si è recata prima in via Tuscolana, presso il cantiere della Lega nazionale delle Cooperative, ormai quasi ultimata. Successivamente i sindacalisti si sono diretti in via Calisto Tanzi (una traversa della via Tuscolana) dove la società CEI sta costruendo un grosso nucleo di edifici di tipo moderno. Hanno accolto cordialmente la delegazione i tecnici e i dirigenti del cantiere, tra cui l'ing. Aloisi, il prof. Archetti Moroni. La visita, che si è protratta fino alle ore 13 circa, ha abbracciato sia gli edifici di cui si sono gettate appena le fondamenta, sia quelli in costruzione, sia quelli in cui ormai sono in corso le rifiniture.

Gravissimo lutto del compagno Clementi
Ieri mattina si è spento dopo una lunga e terribile malattia il signor Clementi, padre del nostro vice direttore amministrativo, Piero. I funerali dello scomparso avranno luogo oggi alle 12 muovendo dal cimitero di Campo Verano. Il caro Piero, in questo momento di profondo dolore, i compagni dell'amministrazione della redazione esprimono i loro sentimenti di fraterno commosso cordoglio.

L'orario dei negozi
Oggi, Festività della Ascensione tutti i negozi di abbigliamento, arredamento, merci varie resteranno chiusi per l'intera giornata. I negozi di generi alimentari saranno aperti dalle ore 7 alle ore 12 senza limitazioni di vendita per alcun genere alimentare.

Faccenduto
I distratti
Secondo una ricca aneddottica la distrazione aggiunge qualche di raffinato sul volto del fattorino a personalità umana, giacché sa gravis segno di pensieri più seri e più solenni. Essi però può dar luogo, in certe circostanze, ad incoerenze di qualche imbarazzo. C. V. è un giovane piuttosto ameno, non solo in quanto a bellezza ma anche miopi in notevole misura. Si che, disintegrando l'uso degli occhiali, vive in un mondo dai contorni assai angusti. Ieri mattina egli sostava ad una fermata filocentrica di via Nazionale, in un'attesa assorta secondo il solito. Allorché una vettura della linea 64 gli si appiccicò alle spalle, si affrettò a scendere, e si affrettò a salire su un'autostrada che ha cominciato a frugarsi in tasca con la sinistra alla ricerca degli

speciali necessari. Sempre affrettato, stava ritirando il biglietto quando ha scoperto sul volto del fattorino un sorriso divertito. «Scusi, si diverte?» «Beh, abbastanza se devo dire la verità». «Mi fa piacere, ma non capisco. Ride per me?» «E come potrei farne a meno?». Avvertendo un certo disagio, il giovane ha girato un poco lo sguardo intorno ed ha incontrato espressioni non meno divertite, tranne quella di una signora vicinissima che aveva gli occhi arrotondati dallo stupore. Mentre C.V. stava proprio per promettere in una domanda irrisolta a Ma se tutti impazziti? ha finalmente scoperto un particolare illuminante: la sua mano destra era disperatamente aggrappata all'ombrello della signora. romeletto